

Accreditamento

Wedding, la Puglia lancia un marchio È sfida con la Campania per il primato

SALVATORE AVITABILE

Al Sud l'ultimo matrimonio tra stranieri vip risale al 31 agosto scorso, a Monopoli in Puglia. Ha avuto come protagonisti Renee Sutton, figlia del magnate Jef, ed Elliot Cohen. E in Puglia sono giunti decine di personaggi del mondo della finanza. Secondo la classifica Forbes il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, è al 544esimo posto, con un patrimonio da 3,5 miliardi di dollari. Meglio di lui Jeff Sutton, al 522esimo posto con 3,6 miliardi. La Puglia lo scorso anno ha fatto registrare un business di diverse decine di milioni di euro nel settore del wedding. E ora insidia la Campania che resta, con le sue mete magiche ed affascinanti (da Capri alla Costiera Amalfitana), la regione preferita dagli stranieri per le nozze. Uno studio di Jfc sul «wedding tourism» ha rilanciato ancora di più le ambizioni della Puglia tanto che gli imprenditori del settore, che si riconoscono in una sezione di Confindustria Bari e Bat, hanno annunciato l'intenzione di creare un «brand» Puglia. Michele Boccardi, presidente della sezione, ha spiegato: «Il settore dei ricevimenti ha un notevole potenziale di sviluppo all'estero. Il nostro impegno sarà quello di mettere in atto nel prossimo anno una strategia d'azione che possa coinvolgere gli imprenditori di tutta la Puglia, creando un brand del Wedding regionale». E la wedding planner Giorgia Fantin ha rimarcato: «L'introduzione di ciò che tecnicamente viene definito "marchio d'iniziativa" per il comparto wedding Puglia sarà una vera e propria rivoluzione culturale atta a promuovere un sistema di riconoscibilità e di **accreditamento** dei professionisti che ne vorranno condividere le finalità istituzionali, sia a livello nazionale e internazionale». Secondo lo studio di Jfc nel 2017 i matrimoni stranieri sono stati 7.147 con un fatturato di 385 milioni e 830 mila euro (aumento del 2,3%). Grazie alle nozze tra stranieri in Italia sono arrivati 336.232 persone con presenze che



superano il milione. La media soggiorno degli sposi è di 8 giorni, quasi 4 per gli ospiti. I paesi di provenienza degli sposi sono Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Irlanda, Scozia, Francia, Svizzera, Australia, Russia, Canada, Paesi dell' est, Giappone, Benelux, Spagna, Austria, Brasile, Cina, Emirati Arabi, India e Libano. I luoghi preferiti nel Mezzogiorno sono Capri, la Costiera Amalfitana in Campania e la Puglia. Ma cresce anche la Sicilia. Nel 2018 sono previsti 7.633 matrimoni di stranieri con un aumento del 6,8%. E i mercati in crescita sono quelli di Russia, Brasile, Olanda e Cina. Nel 2018 è la Puglia la regione con maggior incremento di richiesta. Subito dietro ci sono Sicilia, Campania e Sardegna. Ecco perché Confindustria Bari e Bat, guidata dal presidente Domenico De Bartolomeo, punta alla creazione di un «brand» per promuovere il settore a livello internazionale. Ospiti di Confindustria Puglia, sull' argomento di sono espressi anche quattro wedding planner di livello nazionale. Natascia Milia ha spiegato: «Chi ricerca riservatezza per il proprio giorno più importante ha tutte le possibilità di ottenerla. A volte si fanno degli errori di valutazione e di leggerezza pensando che una frase detta per darsi "tono" si tramuta in un tam team inevitabile». E Andrea Naar Alba: «Di location private dove proteggere la propria privacy in Puglia così come nel resto del paese ce ne sono svariate e di fatti è raro leggere commenti negativi su questo aspetto». Cira Lombardo: «L' opinione dell' organizzatore di un evento non sempre rispecchia quella degli sposi. Ci sarebbe da appurare se effettivamente questi ultimi desiderassero discrezione o piuttosto un evento in grande stile che attirasse l' attenzione dei media. La spettacolarizzazione di un matrimonio può essere parte della sua stessa progettazione. Che l' organizzazione sia capace o meno di gestirla è questione ben diversa. La privacy degli sposi può essere garantita in Italia come all' estero, tutto dipende dai loro desideri e dalla capacità di rispettarli».